

Indice

pag.

Capitolo I

Lineamenti generali e problematiche di fondo delle teorie espressivo-comunicative della pena

1. Le ragioni di una critica	1
2. L'espressivismo di fine Ottocento come antesignano delle moderne teorie espressive della pena	7
2.1. La teoria denunciataria della pena di J.F. Stephen	8
2.2. La sociologia penale di E. Durkheim	10
3. La funzione espressiva della pena secondo J. Feinberg	13
4. La distinzione tra <i>censure</i> e <i>hard treatment</i> come elementi della pena: "perché non dirlo con i fiori?"	17
5. Le teorie comunicative della pena come specie evoluta delle teorie espressive: loro ripartizione tra teorie "orientate alla persona" e teorie "orientate alla norma"	22
6. Padri nobili: G.W.F. Hegel precursore delle teorie comunicative	25
6.1. (<i>Segue</i>). L'apporto di P.F. Strawson: la comunicazione intersoggettiva delle emozioni retributive	29
7. Espressivismo descrittivo e normativo, in bilico tra teoria e prassi	32
7.1. Espressivismo latente: la giurisprudenza costituzionale tedesca sul diritto della vittima alla persecuzione di gravi reati	36
7.2. Espressivismo populista: <i>shame sanctions</i> e pena di morte nell'esperienza statunitense	38
8. Funzione espressiva della pena e diritto penale simbolico	43
9. Collocazione delle teorie espressive rispetto alle tradizionali teorie della pena: impostazione del problema e rinvio all'analisi delle singole teorie	47

Capitolo II
**Le teorie espressive
 nel dibattito angloamericano sulla pena**

1. Premessa: teorie espressive e neoretribuzionismo	53
2. La teoria espressiva della retribuzione di J. Hampton	60
3. Il modello misto di A. von Hirsch: <i>censure</i> e ragioni preventive	66
4. La teoria comunicativa di R.A. Duff: la pena come “penitenza secolare”	74
4.1. (<i>Segue</i>). Sulla asserita struttura dialogica della pena: rilievi scettici	79
5. La versione pluralista di teoria comunicativa elaborata da J. Tasioulas e la topografia morale della clemenza	84
6. Specificazioni sul concetto di “pentimento”: attriti con una concezione liberale dello Stato e del diritto penale	89
7. Ulteriori e differenti approcci	93
7.1. Espressione come rituale di scusa: la tesi di C. Bennett	93
7.2. Ritorno all'espressivismo puro in J. Glasgow	96
7.3. L'espressivismo “denunciatorio” di B. Wringer: mutazione in prevenzione generale	98

Capitolo III
**Le teorie espressive elaborate
 dalla dottrina penalistica tedesca**

1. Premessa: la riscoperta del retribuzionismo nella dottrina tedesca	101
2. La teoria comunicativa della pena orientata alla persona elaborata da T. Hörnle: l'innesto del paradigma vittimario nella teoria della pena	106
2.1. (<i>Segue</i>). Gli inevitabili pericoli: snaturamento del sistema e strumentalizzazione della vittima	111
3. La teoria comunicativa di tipo funzionalista di G. Jakobs	116
3.1. (<i>Segue</i>). Rilievi critici: l'impossibilità (logica prim'ancora che deontologica) di occultare la dimensione empirica della pena	123
4. Le teorie comunicative costruttiviste: l'annichilimento della dimensione empirica	127
4.1. Il costruttivismo normativo di C. Gómez-Jara Díez	127

	<i>pag.</i>
4.2. Il modello normativo inferenziale di G. Pérez Barberá	129
5. La funzione comunicativa della pena tra minaccia e applicazione: il parziale ritorno all'empiria in W. Frisch	132
6. La teoria comunicativo-discorsiva di K. Günther: comunicazione senza trattamento afflittivo	137

Capitolo IV

Implicazioni sistematiche e osservazioni conclusive

1. Un quadro parzialmente definito: inammissibilità delle teorie comunicative orientate alla norma, persistente ambiguità di quelle orientate alla persona	143
2. Una verifica sistemica	148
2.1. <i>Censure</i> e colpevolezza	148
2.1.1. Una simbiosi dubbia	149
2.1.2. Una sostituzione impossibile	152
2.2. <i>Censure</i> e proporzionalità	154
2.2.1. Le premesse concettuali alla luce delle teorie comunicative	155
2.2.2. I riflessi nella dottrina tedesca della commisurazione: <i>Tatproportionalität</i> e rischi per l'individualizzazione della pena	158
2.3. <i>Censure</i> e giustizia riparativa: atteggiamento complessivo delle teorie comunicative e posizione di Duff	163
2.3.1. Osservazioni critiche	167
3. Dalla "statica" della retribuzione alla "dinamica" della censura: un tentativo di dialogo	170
4. In conclusione: la riduzione della sofferenza come logica conseguenza della critica alle teorie espressive	173
 Bibliografia	 179